



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 123 del 3/2/2025

OGGETTO: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 -- DDSTA n.487 del 13/12/2019 - FP_MEE71 Comune di Torregrotta – Codice ReNDiS 19IRE71/G1 R "Canalizzazione e regolarizzazione deflusso acque piovane (SA PAI 003-E05)" – CUP F93E2000000005 - CIG 84661220E4

Pagamento Saldo fase 1 (Progettazione Definitiva ed Esecutiva) all'operatore economico AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE S.R.L. capogruppo della RTP: AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE S.R.L. - GEOL. ADRIANO BARBAGALLO (mandante)

IL SOGGETTO ATTUATORE

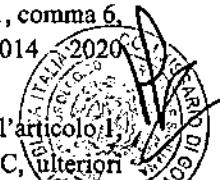
Visto l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del*



	<i>Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. ”;</i>
Visto	l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Vista	la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante <i>“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”</i> , in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Visto	l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il <i>“Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”</i> , di seguito <i>“Fondo”</i> , in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
Rilevato	altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che <i>“Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...”</i> ;
Visto	il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante <i>“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”</i> , ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: <i>“Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”</i> ;
Visto	il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante <i>“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”</i> ;
Considerato	che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;
	la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;



Vista	la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
Considerato	che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere "opere accessorie" così come definite al punto 2.1 "Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni" del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
Considerato	che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 "Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale" del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
Vista	la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
Considerati	gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
Considerato	che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
Visto	l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
Visto	l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
Vista	la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
Visto	il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale "È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
Visto	il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale "È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99";
Preso atto	che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10,

	della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”</i> ;
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> , che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>“decreto semplificazioni bis”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , che contiene nella seconda parte, il <i>“Titolo IV – Contratti Pubblici”</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con



	deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto individuato con il codice interno FP_MEE71 Comune di Torregrotta – Codice ReNDiS 19IRE71/G1 R <i>"Canalizzazione e regolarizzazione deflusso acque piovane (SA PAI 003-E05)"</i> , è tra quelli inseriti nell'elenco del Fondo di Progettazione di cui al DS STA n. 487/2019;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 243 del 05/02/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Ing. Pietro Anastasi, Responsabile della IV Area del Comune di Torregrotta, già nominato con Determina Sindacale n.30 del 29/08/2017, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
Visti	il Decreto n. 1049 del 16 giugno 2020 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo di € 73.718,80 comprensivo di oneri e IVA necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologico, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1802 del 12 ottobre 2020 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei servizi di Ingegneria ed Architettura per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 2408 del 21 dicembre 2020 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alle indagini geologiche e geotecniche, studi e attività di campo, all'aggiornamento dello studio geologico, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, dell'intervento individuato con codice interno FP_MEE71 Comune di Torregrotta – Codice ReNDiS 19IRE71/G1 R <i>"Canalizzazione e regolarizzazione deflusso acque piovane (SA PAI 003-E05)"</i> in favore dell'operatore economico Cost. RTP: AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (mandatario) – DOTT. ADRIANO BARBAGALLO (mandante), in ragione del ribasso economico del 45,1919% e, pertanto, per un importo di € 31.722,30 oltre oneri ed IVA;
Visto	l'atto costitutivo della RTP, sottoscritto in data 02/02/2021 rep. n. 51933- raccolta n. 23203, della RTP: AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (mandatario) – DOTT. ADRIANO BARBAGALLO (mandante), registrato a Catania il 3 febbraio 2021 al n.3479 serie 1T, che riporta le sottoelencate quote di partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL quota 100% categoria D.02 di progettazione e coordinamento della sicurezza; - DOTT. ADRIANO BARBAGALLO quota 100% categoria D.02 delle prestazioni geologiche;
Visto	il verbale di avvio di esecuzione del contratto sottoscritto in data 19/01/2021 dalla ditta esecutrice e dal RUP;
Visto	il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura consistenti in indagini geologiche e geotecniche, studi e attività di campo, aggiornamento studio geologico, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sottoscritto in Palermo in data 14 maggio 2021, rep. n. 595/2021, tra il Soggetto Attuatore e il Cost. RTP: AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (mandatario) – DOTT. ADRIANO BARBAGALLO (mandante), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 16182 - serie 1T;
Visto	il Decreto n. 264 del 14 febbraio 2022 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria di cui sopra, e al

contempo, è stato impegnato l'importo di € 40.249,26 comprensivo di oneri ed IVA, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1049 del 16.06.2020;

- Visto il Verbale dell'11 novembre 2021 con cui è stato attestato il concreto inizio del servizio;
- Vista la nota prot. n. 739 del 13 gennaio 2022 con la quale il RUP ha trasmesso gli atti della "fase 0";
- Vista la nota prot. 1416 del 25 gennaio 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 893 con la quale il RUP ha disposto l'avvio della "Fase 1" progettazione definitiva ed esecutiva";
- Vista la nota prot. n.4/2021 del 18 marzo 2021 con la quale la AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL, nella qualità di capogruppo della RTP, ha richiesto l'autorizzazione al sub-appalto per l'esecuzione delle indagini;
- Vista la nota 14720 del 5 ottobre 2021 con la quale il RUP ha trasmesso:
- la nota del 4 ottobre 2021 con la quale il RUP ha autorizzato il sub appalto di cui alla nota prot. n.4/2021 del 18 marzo 2021;
 - il contratto di sub appalto sottoscritto in dta 28 settembre 2021 dalla RTP: AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (mandatario) – DOTT. ADRIANO BARBAGALLO (mandante) e dalla ditta sub-appaltatrice GL.GA. LAB S.R.L.;
 - il contratto di sub appalto sottoscritto in dta 13 marzo 2021 dalla RTP: AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (mandatario) – DOTT. ADRIANO BARBAGALLO (mandante) e dalla ditta sub-appaltatrice GEOSICILIA S.R.L.;
 - il contratto di sub appalto sottoscritto in dta 18 marzo 2021 dalla RTP: AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (mandatario) – DOTT. ADRIANO BARBAGALLO (mandante) e dalla ditta sub-appaltatrice DOTT. GEOL. SALVATORE TORRISI;
- Visto il Decreto Commissario n. 686 del 28 aprile 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposto il pagamento dell'importo di € 6.344,45 oltre oneri ed IVA alla RTP: AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (mandatario) – DOTT. ADRIANO BARBAGALLO (mandante), relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, e del saldo dello studio geologico;
- Visto il Decreto Commissario n. 1507 del 09/08/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposto il pagamento dell'importo di € 13.230,71 oltre oneri ed IVA alla RTP: AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (mandatario) – DOTT. ADRIANO BARBAGALLO (mandante), relativo al saldo della fase 0;
- Visto il Verbale di sospensione della "fase 1" relativa alla Progettazione definitiva ed esecutiva del 03/02/2022 sottoscritto dal RUP e dal RTP esecutrice, acquisto agli atti in data 09/03/2022 con prot. n. 3028;
- Visto il Verbale di ripresa della "fase 1" relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva, del 26/01/2023 sottoscritto dal RUP e dal RTP esecutrice, con cui è stato stabilito quale nuovo termine per l'ultimazione dei servizi il 05/03/2023, acquisto agli atti in data 26/01/2023 con prot. n. 1086;
- Vista la pec del 03/03/2023, acquisita agli atti in data 06/03/2023 con prot. n. 3018 con la quale la società AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (capogruppo) ha trasmesso il Progetto definitivo;
- Visto la nota prot. 2632 del 15/02/2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 1973, con la quale il RUP ha disposto l'avvio della "Progettazione esecutiva";
- Vista la nota prot. n. 3990 del 07.03.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3012, con la quale il RUP ha sospeso le attività correlate alla progettazione esecutiva;
- Vista la nota prot. n. 8049 del 14.05.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5973, con la quale il RUP ha disposto la ripresa delle attività di progettazione esecutiva a far data dal 15/05/2024;



Vista	la pec del 18/05/2024, acquisita agli atti in data 20/05/2024 con prot. n. 6215 con la quale la società AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (capogruppo) ha trasmesso il Progetto esecutivo;
Vista	la pec del 07.01.2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 79, integrata dalla pec del 18/01/2025, acquista agli atti in pari data con prot. n. 620, con le quali il RUP ha trasmesso: <ul style="list-style-type: none"> • il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 07/01/2025 in contraddittorio con il progettista; • il Rapporto conclusivo sulla verifica del Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41, comma 7, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, resa dal RUP in data 07/01/2025; • il Verbale di Validazione del progetto esecutivo con relativo quadro economico, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 07/01/2025;
Vista	la nota prot. n. 002/2025 del 14/01/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 421, con la quale la ditta AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (mandatario) ha richiesto il saldo della fase 1;
Vista	la nota prot. n. 1256 del 16/01/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 552, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 12.146,85 oltre oneri e IVA alla AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (capogruppo-mandatario) quale saldo della fase 0;
Vista	la polizza professionale n. A124C877161-LB rilasciata dalla Lloyd's Insurance company, relativa alla copertura Rischi professionali, stipulata dall'AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL avente validità dal primo luglio 2024 al primo luglio 2025;
Vista	la dichiarazione resa dalla AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL in data 05/02/2021 ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" acquisita agli atti in data 14/01/2025 con prot n. 421;
Visto	il Documento Unico di Regolarità contributiva della AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL, rilasciato dalle Autorità competenti in data 29/01/2025 – INAIL 47560937, acquisito agli atti in data 30/01/2025 con prot. n. 1052;
Vista	la certificazione di regolarità contributiva della AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL, rilasciata dall'Incarcassa in data 30/01/2025 con prot. n. 0170139, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1040;
Vista	la fattura elettronica n. 5 del 14/01/2025, acquisita agli atti in data 21/01/2025 con prot. n. 702, emessa dalla AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL relativa al saldo della fase 1 spettante alla stessa, pari ad € 12.146,85 oltre oneri e IVA;
Visto	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 03/02/2025 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL risulta non inadempiente;
Considerato	<i>l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze";</i>
Ritenuto	di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 15.411,92 oneri ed IVA inclusa, di cui alla fattura n. 5 del 14/01/2025 emessa dalla AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (mandatario) quale saldo della fase 1;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento identificato con codice DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n.487 del 13/12/2019 - FP_MEE71 Comune di Torregrotta – Codice ReNDiS 19IRE71/G1 R "Canalizzazione e regolarizzazione deflusso acque piovane (SA PAI 003-E05)" – il pagamento dell'importo di € 12.632,72 (dodicimilaseicentotrentadue/72), relativo alla fattura n. 5 del 14/01/2025 (SDI 13813769862), emessa dalla AB2 ENGINEERING PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE SRL (C.F./P.IVA IT 04611430879), per il pagamento del saldo della fase 1 da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 2.779,20 (duemilasettecentosettantanove/20), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 15.411,92 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 264 del 14 febbraio 2022, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

